

# MEZZOGIORNO SVILUPPO LAVORO

*a cura di*

Alessandro Bellavista e Alessandro Garilli



G. Giappichelli Editore – Torino

© Copyright 2012 - G. GIAPPICHELLI EDITORE - TORINO  
VIA PO, 21 - TEL. 011-81.53.111 - FAX 011-81.25.100  
<http://www.giappichelli.it>

ISBN/EAN 978-88-348-3632-3

*Il presente volume viene pubblicato nell'ambito del PRIN 2007, dal titolo "Mercato del lavoro e ammortizzatori sociali", coordinato dal Prof. Francesco Santoni, ed è stato stampato con i fondi dell'unità di ricerca locale, "Tutele sociali del reddito: il reddito minimo garantito", coordinata dal Prof. Alessandro Bellavista. Un ulteriore contributo è stato offerto dal Master dell'Università degli Studi di Palermo in "Relazioni industriali, diritto del lavoro e sicurezza sociale", diretto dal Prof. Alessandro Garilli.*

**Stampa:** Stampatre s.r.l. - Torino

Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume/fascicolo di periodico dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941, n. 633.

Le fotocopie effettuate per finalità di carattere professionale, economico o commerciale o comunque per uso diverso da quello personale possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da CLEARedi, Centro Licenze e Autorizzazioni per le Riproduzioni Editoriali, Corso di Porta Romana 108, 20122 Milano, e-mail [autorizzazioni@clearedi.org](mailto:autorizzazioni@clearedi.org) e sito web [www.clearedi.org](http://www.clearedi.org).

# INDICE

	<i>pag.</i>
Alessandro Bellavista e Alessandro Garilli – <i>Introduzione</i>	1
<b>PARTE PRIMA</b>	
<b>IL MEZZOGIORNO DI FRONTE ALLE SFIDE DEL CAMBIAMENTO</b>	
Luigi Cannari e Daniele Franco – <i>Mezzogiorno e politiche regionali: sintesi di alcune ricerche effettuate in Banca D'Italia</i>	3
Pier Francesco Asso – <i>Innovare per crescere: i risultati di un'indagine sulle imprese siciliane</i>	21
Laura Azzolina – <i>La Sanità fra espansione dell'impiego, deficit e sviluppo</i>	38
Salvatore Costantino – <i>Considerazioni realistiche su uno sviluppo possibile del Mezzogiorno e della Sicilia</i>	45
Giovanni Fiandaca – <i>Brevi considerazioni su legalità, criminalità e sviluppo nei contesti mafiosi</i>	67
Roberto Foderà e Alberto Tulumello – <i>Un'idea dello sviluppo della Sicilia e del Mezzogiorno: 1990-2010</i>	73
Giulio Gerbino – <i>Politiche di attivazione e approccio delle capacità: una riflessione</i>	90
Antonio Riolo – <i>Il valore del lavoro nella crisi globale</i>	104
Marco Antonio Rizzo – <i>I porti come elementi di sviluppo</i>	108
Giorgio Tessitore – <i>Funzione evolutiva della crisi: la speranza del cambiamento</i>	122
Carlo Trigilia – <i>Le città del Mezzogiorno</i>	128

# INTRODUZIONE

Alessandro Bellavista e Alessandro Garilli

Il presente volume raccoglie scritti – di natura interdisciplinare – che affrontano la grande (irrisolta) questione dello sviluppo del Mezzogiorno e delle sue inevitabili connessioni con la struttura e la disciplina del mercato del lavoro locale.

L'idea alla base dell'iniziativa scaturisce da molteplici occasioni e suggestioni. Anzitutto, molti degli autori del volume hanno partecipato al *Prin 2007* sul tema "Mercato del lavoro ed ammortizzatori sociali", di cui il coordinatore nazionale è stato il prof. Francesco Santoni. I partecipanti al gruppo di ricerca hanno presentato alcuni dei risultati nelle pubblicazioni della rivista *Il diritto del mercato del lavoro*. Inoltre, l'unità di ricerca coordinata dal prof. Alessandro Bellavista s'è soffermata sulle problematiche delle "Tutele sociali del reddito e il reddito minimo garantito", con particolare riferimento agli aspetti giuridici delle politiche di sviluppo del Mezzogiorno e della Sicilia.

S'è pensato, peraltro, di confrontare le riflessioni dei giuristi con studiosi di altri ambiti delle scienze sociali in un apposito Convegno – tenutosi a Palermo nei giorni 5-6 novembre 2010 – e di raccogliere ulteriori contributi per dare alle stampe un volume che esaminasse il tema del progresso del Mezzogiorno nelle sue molteplici sfaccettature.

D'altra parte, è indiscutibile che la crescita economica, sociale e civile dell'Italia sia legata allo sviluppo del Mezzogiorno. E qui vengono indicati alcuni elementi di un'efficace strategia per raggiungere questo obiettivo. Le ricette riguardano tutti i piani delle politiche pubbliche. Dalle misure spiccatamente regolative agli aspetti più propriamente culturali, relazionali e comportamentali. Comunque, convincenti analisi, di cui v'è riscontro anche nel presente volume, hanno messo in luce come il problema centrale dello sviluppo del Mezzogiorno sia rappresentato dalla predominante classe politica locale che assume modalità di azione – *in primis* il ricorso alle pratiche clientelari – antitetico ad ogni ragionevole possibilità di destinazione delle risorse nell'interesse della collettività e dell'innovazione sociale. Discorso simile vale per la classe politica ai vertici dei governi nazionali che, in cambio di consenso, ha lasciato il Sud abbandonato alle piraterie politiche locali. Certo, non vanno trascurate le responsabilità dell'intera società civile del Mezzogiorno, come gli imprenditori, i sindacati, le associazioni culturali e religiose, il cosiddetto "ceto medio riflessivo": tutti questi attori sono caratterizzati da una notevole debolezza, da una scarsa presenza, so-

vente anche da comportamenti opportunistici. Per questi motivi, una società frammentata e individualistica come quella del Mezzogiorno ha soprattutto bisogno di una classe politica che non riproduca tali aspetti negativi, ma svolga un compito educativo e di orientamento nella direzione della valorizzazione degli interessi collettivi e non particolaristici.

Sicché, la formazione di una nuova dirigenza politica è una importante precondizione (seppure non esclusiva) delle stesse possibilità di sviluppo. I contributi raccolti nel presente volume vogliono offrire, a tutti gli attori, suggerimenti per instaurare un *New Deal* per il Mezzogiorno. Ma l'ambizione, nel lungo periodo, è quella di dare un piccolo aiuto alla nascita di una nuova classe politica – che troverebbe un suo punto di emersione nelle Università – che muti radicalmente i suoi atteggiamenti prevalenti e assuma come stella polare modalità d'azione tali da produrre beni collettivi e rifiutare i comportamenti opportunistici e l'uso particolaristico delle risorse comuni. Insomma, ciò che ci vuole è una politica che rivesta un ruolo di genuina e moderna protagonista al servizio disinteressato della comunità.

Sia consentito ringraziare tutti coloro che hanno fornito i loro scritti per costruire questo volume. Un particolare ringraziamento va poi, da un lato, alla dott.ssa Alessia Gabriele e alla dott.ssa Marina Nicolosi che hanno partecipato al gruppo di ricerca palermitano e hanno fatto parte rilevante dell'organizzazione del Convegno di cui s'è poc'anzi detto; dall'altro lato, al dott. Alessandro Riccobono che ha, altresì, curato la raccolta dei contributi qui pubblicati.

Infine, il nostro ricordo va al valoroso collega Alberto Tulumello che, nelle more della pubblicazione del presente volume, è improvvisamente scomparso. Alberto Tulumello, di cui qui si può leggere una delle ultime opere, è stato, oltre che un "vero" professore universitario, un instancabile operatore e attivista anche politico ai fini della rinascita del Mezzogiorno. Per tutti questi motivi – e per tanti altri che però restano solo nei nostri pensieri – è ad Alberto che vogliamo dedicare questo volume.